

Strumentazione per la misura di pressione

Nuovi prodotti e strategie per consolidare e rafforzare la presenza sui mercati. Ne abbiamo parlato con Enio Valletti, General Manager di Valcom®.

Valcom® svolge da oltre 35 anni un'attività di progettazione e produzione di strumentazione per la misura e il controllo dei processi industriali nelle variabili di livello, pressione, temperatura, portata, pressione differenziale, peso specifico e presenza di liquido.

Dal primo ripetitore pneumatico, realizzato dall'azienda nel 1974, la gamma di produzione si è allargata nel corso degli anni a di-

verse tecnologie di misura, andando ad affiancare ai più classici sensori di principio piezoelettrico, ceramico e magnetico, tecnologie come quella sonar a onda guidata per la misura di livello, a onda acustica di bassa intensità trasmessa in una barra metallica per la segnalazione di presenza di liquido, a ultrasuoni a tempo di volo per la misura di portata, a cella capacitiva per la misura della pressione differenziale, radar per la misura di livello e scattering ottico per applicazioni speciali in ambito cartario e navale.

Una nuova versione della serie T7

Di recente Valcom® ha presentato una nuova versione della serie T7, una serie già affermata per la misura di pressioni e pressioni differenziali.

Per venire incontro alle esigenze del mercato di avere sempre più strumentazione di alta qualità a prezzi contenuti, la nuova serie T7D di trasmettitori di pressione differenziale a cella capacitiva e resistiva è disponibile sia in versione standard, con corpo e custodia in acciaio inossidabile AISI316, sia nella nuova versione con corpo in AISI316 e custodia in alluminio passivato e verniciato. "Nel panorama dei possibili principi per la misura della pressione - spiega il dott. Enio Valletti, General Manager di Valcom® - il principio di misura del sensore capacitivo si colloca, ad oggi, in posizione di eccellenza per precisione, stabilità e sensibilità, se rapportato ai costi di altri tipi, risultando così il più diffuso nelle applicazioni di processi industriali."



Trasmettitore serie T7D a cella resistiva

Questi trasmettitori consentono la regolazione di zero e di span mediante pulsanti locali o a mezzo hand-held e sono in grado di sopportare pressioni statiche fino a 400bar (40MPa).

I trasmettitori della serie T7 trovano impiego nelle applicazioni industriali per misurare pressioni differenziali di liquidi, gas e vapori, per misure relative o differenziali di livelli di

liquidi e per misure di portata. Possono essere forniti con connessioni flangiate o filettate, in esecuzione standard o con materiali speciali quali Hastelloy B, C, Titanio e Tantalio, completi di separatori e capillari.

Una famiglia in costante crescita

La nuova versione T7D va ad aggiungersi ai già conosciuti trasmettitori di pressione e livello ad alta tecnologia e affidabilità T7K, T7L e T7B, che presentano uscite analogiche standard con protocollo HART®, sono classificati per zone sicure ATEX e omologati presso i principali enti navali.

I trasmettitori di pressione differenziale della serie T7K utilizzano l'accoppiamento capacitivo fra una membrana sottile e un elettrodo sottostante in modo che l'elettrodo e la membrana costituiscono una capacità. La membrana, flettendosi sotto l'azione della pressione, determina una variazione di capacità misurabile con opportuni circuiti di condizionamento, garantendo precisione e affidabilità di altissimo livello.

I trasmettitori di livello della serie T7L operano il loro funzionamento sull'azionamento senza contatto degli interruttori reed posizionati all'interno di un tubo di guida al



Trasmettitore serie T7D a cella capacitiva



Trasmettitore serie T7N a cella piezoresistiva o ceramica



Trasmittitori di livello a galleggiante Serie T7L e 27L

passaggio del galleggiante. Sono ideali per applicazioni nei settori dell'industria chimica, petrolchimica e farmaceutica poiché la struttura in acciaio inox AISI 316 è completamente saldata, non ha parti sensibili e permette al galleggiante un agile scorrimento sul tubo di guida.

I trasmettitori di livello a dislocatore della serie T7B, infine, basano il loro funzionamento sul principio di Archimede e sono progettati per la misura in continuo del livello, dell'interfaccia e del peso specifico di liquidi. Installazioni fisse su serbatoi di stoccaggio, anche per LPG, rappresentano per questi strumenti la loro applicazione ideale.

L'importanza del mercato estero...

Ciò che contraddistingue Valcom® non è solo l'ampiezza dell'offerta produt-

tiva, ma anche la flessibilità sulla fornitura degli strumenti, la capacità di soddisfare le esigenze dei clienti in tempi brevi, l'elevata qualità del prodotto e un efficiente servizio di assistenza pre e post vendita. Tutto questo ha contribuito alla crescita dell'azienda sia in Italia che all'estero. "Il nostro fatturato - precisa il dott. Enio Valletti - oggi è equamente distribuito tra mercato interno e mercato estero. Tuttavia, se consideriamo la quota di strumentazione che pur venduta in Italia è destinata a impianti all'estero, il fatturato legato agli strumenti

che esportiamo raggiunge l'80% del fatturato totale. Per Valcom® è importante mantenere e, dove possibile, rafforzare la presenza sui mercati esteri, mercati a cui, direttamente o indirettamente, è destinato oltre il 75% della nostra produzione. Per mantenere l'alto standard di qualità che ci viene riconosciuto abbiamo ricercato una maggiore produttività e perseguito una attenta analisi finalizzata al contenimento dei costi, con buoni risultati. Inoltre, nel rapporto con i clienti - sia consolidati che potenziali - cerchiamo di sensibilizzare e valutare attentamente i vantaggi che avrebbero nella collaborazione con un'azienda italiana.

E' importante che da parte loro venga recepito che i nostri prodotti hanno un rapporto qualità/prezzo estremamente competitivo e ottimizzato attraverso la scelta di soluzioni customizzate in base alle richieste specifiche. Soluzioni che Valcom®, nelle vesti di produttore, può offrire."

... e dell'evoluzione tecnologica

L'azienda ha sempre incentivato e seguito l'evoluzione tecnologica, da un lato rendendo proprie alcune tecnologie un tempo affidate a terzi e ritenute critiche, dall'altro puntando su un sempre più compatto ufficio di ricerca e sviluppo.

Da una produzione rigorosamente su commessa che ha caratterizzato i primi anni di attività dell'azienda, oggi Valcom® produce diverse tipologie di pre-

assemblati che, diversificandosi dalla classica produzione di serie del finito, permettono una straordinaria flessibilità di prodotto capace di incontrare richieste che i consumatori altrove non sempre trovano soddisfatte.

Accanto a questa attenzione rivolta alle esigenze del cliente, notevoli sono stati gli sforzi di investimento compiuti dall'azienda nei confronti della qualità interna intesa come processo (ISO 9001:2008) e della qualità esterna di prodotto, che permettono oggi di offrire, per quasi l'intera gamma di produzione, esecuzioni a sicurezza intrinseca (Direttiva ATEX) per applicazioni in aree con pericolo di esplosione.

"Nei prossimi mesi - conclude Valletti - intendiamo estendere le funzioni di acquisizione e gestione dati delle interfacce HMI (Human Machine Interfaces), il sistema di monitoraggio, configurazione e programmazione remota in grado di visualizzare in tempo reale tutte le variabili di qualsivoglia processo collegate, con la possibilità di implementazione di funzioni di data-logging e alarm-setting. Inoltre, stiamo portando a termine la realizzazione del sistema di trasmissione MODBUS sugli strumenti della serie 27.

A livello commerciale siamo impegnati in sales and technical meetings con i nostri partner dell'Estremo Oriente per individuare e ottimizzare le opportunità di vendita dei nostri prodotti nei loro territori."



Trasmittitore di pressione differenziale a cella capacitiva Serie T7K



Trasmittitore serie T7T